

**PARERE 21 GIUGNO 2022**  
**265/2022/I/EEL**

**RILASCIO DI PARERE AL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER**  
**L'AGGIORNAMENTO DELL'AMBITO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE**  
**NAZIONALE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA**  
**RETI E AMBIENTE**

Nella 1209<sup>a</sup> riunione del 21 giugno 2022

**VISTI:**

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 290/2003);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE, relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999 (di seguito: decreto 25 giugno 1999), recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale (di seguito: RTN), e sue successive integrazioni, in ultimo con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 108 del 24 marzo 2021 recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale dell'energia elettrica;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 22 dicembre 2000 recante approvazione della convenzione tipo per la disciplina degli interventi di manutenzione e di sviluppo della rete di trasmissione nazionale di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 79/99;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 21 ottobre 2005 (di seguito: decreto 21 ottobre 2005), recante modalità e criteri per il rilascio dell'esenzione dalla disciplina del diritto di accesso dei terzi alle nuove linee elettriche di interconnessione con i sistemi elettrici di altri stati;

- il decreto direttoriale del Direttore Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2008, 290/ML/2/2008, di concessione dell'esenzione alla società Nord Energia S.p.A. sulla costruenda linea di interconnessione a 380 kV in corrente alternata tra la sottostazione AET di Mendrisio nel Canton Ticino (Svizzera) e la stazione RTN di Cagno in provincia di Como (Italia) (di seguito: decreto 9 gennaio 2008);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 29 novembre 2007, n. 298/07 (di seguito: deliberazione n. 298/07), recante rilascio di parere al Ministero dello Sviluppo Economico per la concessione di un'esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso di terzi all'interconnessione in corrente alternata a 380 kV "Mendrisio (CH) - Cagno (IT)";
- il parere dell'Autorità 27 novembre 2018, 607/2018/I/EEL, recante l'aggiornamento dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale;
- il parere dell'Autorità 22 dicembre 2020, 575/2020/I/EEL, recante l'aggiornamento dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale;
- la deliberazione dell'Autorità 5 ottobre 2021, 412/2021/A;
- la comunicazione della Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV - Infrastrutture energetiche del Ministero della Transizione Ecologica all'Autorità, in data 7 giugno 2022 (prot. Autorità 25184 del 7 giugno 2022, di seguito: comunicazione 7 giugno 2022), ed i relativi allegati.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 79/99, prevede che il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (oggi Ministro della Transizione Ecologica) determini, sentiti l'Autorità e i soggetti interessati, l'ambito della RTN;
- con il decreto 25 giugno 1999, il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, acquisito il parere dell'Autorità, ha determinato l'ambito della RTN;
- in linea con le modalità definite dal decreto 25 giugno 1999 per la determinazione dell'ambito della RTN, acquisiti i relativi pareri dell'Autorità, con successivi decreti del Ministro componente detto ambito è stato più volte aggiornato;
- l'articolo 3, comma 1, lettera b) del decreto 21 ottobre 2005 prevede che i soggetti non titolari di concessioni di trasporto e distribuzione di energia elettrica che intendono realizzare a proprio carico nuove linee elettriche di interconnessione con l'estero in corrente alternata ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 6, terzo periodo, della legge 290/2003, presentano richiesta di esenzione integrata, fra l'altro, dalla dichiarazione dell'impegno a richiedere l'inclusione della linea di interconnessione nella RTN fin dalla data di entrata in esercizio e a stipulare con il Gestore della rete una convenzione per disciplinare l'attività di esercizio e di manutenzione in conformità alla convenzione tipo (tra titolari RTN e gestore del sistema di trasmissione) approvata con decreto ministeriale 22 dicembre 2000;

- pertanto, il decreto 21 ottobre 2005 prevede che le *merchant line* siano incluse nella rete di trasmissione nazionale.

**CONSIDERATO CHE:**

- l’Autorità, con la propria deliberazione n. 298/07, ha rilasciato parere favorevole all’esonazione dell’interconnessione c.d. *merchant line* in corrente alternata a 380 kV Mendrisio (CH) - Cagno (IT) nei termini e alle condizioni di cui al decreto 21 ottobre 2005 che, come detto, prevede l’inclusione delle *merchant lines* nella RTN;
- l’articolo 1 del decreto 9 gennaio 2008 ha concesso l’esonazione dalla disciplina che prevede l’accesso dei terzi sulla costruenda linea di interconnessione a 380 kV in corrente alternata tra la sottostazione AET di Mendrisio nel Canton Ticino (Svizzera) e la stazione RTN di Cagno in provincia di Como (Italia) per un periodo di 13 anni a partire dall’entrata in esercizio della linea stessa;
- il medesimo articolo 1 del decreto 9 gennaio 2008 ha richiesto alla società Nord Energia S.p.A. di chiedere a Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) l’inclusione della suddetta linea di interconnessione nella RTN;
- l’1 luglio 2009 la società Nord Energia S.p.A. ha richiesto a Terna l’inclusione della *merchant line* 380 kV Mendrisio (Svizzera) - Cagno (Italia) nell’ambito della RTN;
- Terna ha successivamente richiesto al Ministero competente l’inclusione nell’ambito della RTN della *merchant line* 380 kV Mendrisio (Svizzera) - Cagno (Italia);
- con la comunicazione 7 giugno 2022, la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV - Infrastrutture energetiche del Ministero della Transizione Ecologica ha richiesto all’Autorità un parere in merito al possibile ampliamento dell’ambito della rete di trasmissione nazionale relativamente alla *merchant line* a 150 kV “Cagno (IT) - Mendrisio (CH)”.

**RITENUTO:**

- che sia opportuno esprimere al Ministro della Transizione Ecologica il parere favorevole dell’Autorità in merito all’inclusione nell’ambito della RTN della *merchant line* a 150 kV “Cagno (IT) – Mendrisio (CH)”, in coerenza con la deliberazione n. 298/07 e con le disposizioni del decreto 21 ottobre 2005

**DELIBERA**

1. di esprimere al Ministro della Transizione Ecologica parere favorevole in merito all’inclusione nell’ambito della rete della trasmissione nazionale della *merchant line*

- a 150 kV “Cagno (IT) – Mendrisio (CH)”, in accordo alle disposizioni del decreto del Ministro delle Attività Produttive del 21 ottobre 2005;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro della Transizione Ecologica e alla società Terna S.p.A.;
  3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it), decorsi 20 giorni dalla sua adozione, senza che sia intervenuta una formale richiesta di rinvio della pubblicazione da parte del Ministro della Transizione Ecologica.

21 giugno 2022

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*